

## INCLUSIONE

Il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66, recante "Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della **legge 13 luglio 2015, n. 107** è uno degli otto decreti attuativi della delega per la riforma del sistema di istruzione scolastica (c.d. "Buona Scuola") approvati dal Consiglio dei Ministri. Nello specifico, il decreto aggiorna, riorganizza e razionalizza i provvedimenti vigenti in materia, tenendo conto della nuova prospettiva nazionale ed internazionale dell'inclusione scolastica, riconosciuta quale identità culturale, educativa e progettuale del sistema di istruzione e formazione in Italia. Nell'ambito della promozione dell'inclusione il decreto mette a sistema gli interventi a sostegno dell'inclusione scolastica, per armonizzare e valorizzare le politiche e la cultura inclusiva di tutti gli attori coinvolti: interviene, in particolare, sulla revisione delle modalità e dei criteri di certificazione, sulla modificazione della formazione iniziale degli insegnanti di sostegno e sull'obbligo di formazione in merito alle tematiche dell'inclusione per il personale della scuola. L'obiettivo principale è quello di garantire all'alunno con disabilità certificata di poter fruire, in un'ottica ragionata, di tutti i servizi di cui ha diritto. L' I.I.S.S. I.P.S.S.E.O.A. –I.P.S.S. De Lilla di Polignano a Mare, opera nel considerare la disabilità legata ad un "*modello sociale*", che interpreta la condizione del soggetto disabile come il prodotto fra il livello di funzionamento della persona e il contesto sociale di vita, così come definito dall'ICF (*International Classification of Functioning*). Il modello ICF utilizzato come codice guida di tutta la documentazione inclusiva della nostra scuola, propone una classificazione bio-psico-sociale di tipo funzionale piuttosto che meramente clinico dell'alunno. Il nostro Istituto cerca di rispettare gli indicatori per la valutazione della qualità dell'inclusione scolastica per adeguarsi al provvedimento su esposto. La didattica per competenze mira a potenziare la personalizzazione dei percorsi formativi con attenzione agli alunni BES, disabili, stranieri; a migliorare gli ambienti d'apprendimento rendendoli più inclusivi, attraverso la diffusione e condivisione di buone pratiche, strategie, strumenti (PDP, strumenti compensativi per DSA anche avvalendosi delle tecnologie); a mettere in atto tutte le possibili strategie d'intervento affinché i ragazzi con disabilità possano trovare un clima di accoglienza e inclusivo; i docenti adottano metodologie compensative affinché sia possibile cercare di colmare e recuperare svantaggi socio-culturali rispetto allo standard delle prestazioni scolastiche. Si opera sia per stimolare un proficuo dialogo che porti all'incontro di soggettività diverse sia per educare ad una prospettiva interculturale nella consapevolezza che l'altro, portatore della propria diversità, è fonte di arricchimento. Coerentemente al Piano Annuale per l'Inclusione adottato annualmente

dal Collegio, si tende allo sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi. La presenza di alunni stranieri, BES, DSA obbliga a tenere conto nella programmazione curricolare e nella progettazione delle attività di ampliamento delle esigenze degli alunni con bisogni educativi speciali. La collaborazione sia esterna con le famiglie, gli enti territoriali, associazioni sia interna dei Consigli di Classe e fra docenti curricolari e insegnanti di sostegno si esplica anche nella predisposizione dei documenti scolastici, dei Piani Individualizzati e Personalizzati, nella elaborazione di prove di verifica e nell'esplicitazione di criteri di valutazione condivisi atti a sostenere il successo formativo di tutti gli alunni. Nel triennio si intende promuovere le attività dei laboratori in rete con le altre scuole dei Comuni limitrofi, laboratori in proprio che esaltino le capacità di tutti gli alunni BES. Nell'anno in corso sono stati ripresi progetti dell'anno scolastico 2017/2018, come: progetto creativo dal titolo **"CREATIVA.....MENTE"** riguardante la manipolazione di materiali diversi e di riciclo, per dar forma alla fantasia e alla creatività di ognuno; **"ORTO DIDATTICO 4 STAGIONI DAL KM.0 AL KM.CERTO"** avente ad oggetto la produzione in proprio di prodotti ortofrutticoli e l'uso degli stessi per sperimentare ricette originali nel laboratorio di enogastronomia; **"CONOSCIAMO IL NOSTRO CORPO"** progetto di psicomotricità che pone al centro di sé il movimento del corpo per apprenderne il significato simbolico e comunicativo; attraverso tali progetti ogni ragazzo può esplorare le proprie risorse, maturare, acquisire competenze attraverso linguaggi diversi (il movimento, la rappresentazione con materiali, la narrazione, il segno grafico) e la realizzazione di esperienze pratiche. Tali progetti propongono spazi ed attività che rispettano le differenze dei partecipanti, ma nel contempo creano delle aree di esperienza condivise in cui ognuno può contribuire alla realizzazione di un obiettivo comune: per tutti è possibile partecipare con motivazione, con interesse, sentendo accolti i propri bisogni. L'attenzione al *fare*, che dà una forte impronta ai laboratori, consente a chi partecipa di sperimentare e scoprire in sé e nei propri compagni capacità che a volte rimangono in ombra nell'esperienza scolastica e in tal modo permette di rafforzare le capacità individuali e di gruppo: cosa so fare ed esprimere, che contributo posso dare al lavoro comune. Il collegamento dei progetti laboratoriali con la programmazione dell'attività scolastica crea poi un utile legame tra il fare e la didattica, rafforzando ulteriormente il percorso di inclusione. La classe o il piccolo gruppo acquistano forza e fiducia nelle proprie risorse relazionali e conoscenza delle differenze individuali che vengono esplorate, valorizzate ed utilizzate in un contesto di reciprocità: i compagni diventano così la prima risorsa per l'integrazione e per stare bene nel gruppo.

I progetti di inclusione sono ideati e condotti dai docenti specializzati del Dipartimento di Sostegno dell'Istituto e, nel caso del laboratorio "ORTO DIDATTICO", da un docente del Laboratorio di enogastronomia – settore cucina. **Il principio alla base dei laboratori è prendere come punto di riferimento le esperienze concrete e tradurle in saperi.** I ragazzi con disabilità trovano degli ambienti dove imparare è piacevole e il rapporto con i normodotati più facile; i ragazzi normodotati da parte loro desiderano partecipare alle attività progettuali perché tutti hanno in fondo bisogno di essere creativi col corpo ed apprendere dall'esperienza vissuta, tutti vivono l'emozione e la facilitazione di un racconto agito, piuttosto che soltanto ascoltato, tutti imparano quando *giocano a fare i grandi sul serio*. Emblematico ed esplicativo di tutto ciò che il nostro Istituto realizza per l'inclusione è un pensiero espresso da un professionista esterno che, collaborando nel progetto CREATIVA.....MENTE 2018/2019 in merito al Presepe realizzato assieme ai nostri ragazzi disabili ha detto: ***".....ognuno ha il proprio talento, le loro mani sono intelligenti..... Dobbiamo credere alla magia fatta delle cose di ogni giorno....."***